IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 338. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica, 10 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le dichiarazioni del conte Goluchowski alla Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese hanno prodotto all'estero la migliore impressione e da questa parte della Alpi sono state argomento di sincera soddisfazione le affermazioni sulla inevitabilità della Triplice alleanza e sulla erroneità della supposizione di un cambiamento nell'orientazione politica dell'Austria-Ungheria.

E' pure degna di nota, sebbene prevedita, la intonazione altamente pacifica delle dichiarazioni.

L'opinione pubblica degli Stati Uniti d'America ed anche quella del vecchio mondo attribuivano con interesse maggiore del solito il Messaggio del Presidente Mac Kinley, nella speranza che la parola presidenziale facesse un po' più di luce sulla finezza nuova Triplice preannunziata da *l'Amberlain* nel suo discorso di Leicester.

Questa speranza non è stata soddisfatta, imperciocchè il Messaggio parla bensì della cordialità delle relazioni degli Stati Uniti colle altre potenze, accentuando particolarmente le relazioni con l'Inghilterra e la Germania, ma invano vi si cerca la parola " alleanza, , onde acquista nuovo credito, l'opinione che Chamberlain abbia corso un po' troppo e prevenuto un avvenimento che per ora rimane allo stato di desiderio. Non possiamo però tacere, come di un indizio significante, che il messaggio valse al presidente un cordiale telegramma dell'imperatore Guglielmo, a mezzo dal rappresentante della *Associated Press*, in cui lo assicura che i sentimenti di simpatia per la Germania sono da questa altrettanto cordialmente traccambiati e si augura che i rapporti commerciali fra i due paesi divengano presto cordialissimi ai pari di quelli politici.

×

Un altro scambio di complimenti ha avuto luogo in questi giorni fra lo stesso Imperatore e il Sultano in occasione della concessione della ferrovia di Bagdad alla Società tedesca dell'Anatolia.

I due sovrani si sono riaffermati i sentimenti di sincera ed inalterabile amicizia.

×

Il bilancio di previsione dell'Impero tedesco pel 1900 presenta un aumento di 105,678,514 marchi di fronte all'esercizio precedente. Concorrono a formare quest'aumento una maggiore spesa di marchi 21,406,419 per l'esercito e di marchi 4,895,065 per la marina.

I deputati nazionali liberali hanno ripresentato al Reichstag un progetto di legge già presentato nella passata Sessione, onde sia revocato il divieto alle Associazioni di qualsiasi specie di mettersi in rapporto fra loro.

Come si prevedeva, il Cancelliere principe di Hohenlohe non si è opposto all'iniziativa del partito nazionale-liberale ed il progetto, che è stato approvato già in prima ed in seconda lettura, diventerà presto legge, ma, contrariamente all'aspettazione, sono i socialisti quelli, che se ne dimostrano mediocremente soddisfatti, nella tema che esso debba essere seguito da provvedimenti che limitino o sopprimano il diritto di coalizione.

Intanto la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che il Governo presenterà durante la Sessione corrente un nuovo progetto per l'aumento della marina — aumento, che l'espansione delle colonie tedesche giustifica.

In questi giorni la Germania, infatti, ha preso possesso dell'intero delle Isole Carofine, Marianne e Palaos, acquistate dalla Spagna, e la guarnigione spagnuola è stata sostituita da distaccamenti tedeschi.

×

La Camera austriaca dopo aver rimandato alla Commissione del bilancio il progetto di legge per l'esercizio provvisorio presentato dal Governo ha trasmesso alla Commissione del Congresso quello concernente la ripartizione di alcune imposte indirette fra l'Austria e l'Ungheria.

Il tentativo fatto dal Comitato costituzionale della Destre della Camera per negoziare coi fiduciari dei gruppi tedeschi un accordo fra czechi e tedeschi non è riuscito.

I negoziati saranno ripresi in gennaio, ma, intanto, è temibile, da parte degli czechi, una possibile ripresa della campagna ostruzionista.

Caratteristica a questo proposito è la dichiarazione che l'Imperatore Francesco Giuseppe, malcontentissimo di questo deplorevole stato di cose, avrebbe fatto ad un uomo di Stato ungherese. Egli avrebbe detto che la Boemia, come la Croazia, non si può governare se coll'assolutismo, nè col federalismo. soggiungendo preferire essere Imperatore che Principe di quattro parti divise.

×

La Commissione del bilancio della Delegazione austriaca ha terminato la discussione generale ed ha approvato il bilancio degli affari esteri senza modificarlo. Dopo ciò ha espresso un voto di fiducia per la politica seguita dal conte Goluchowski.

×

La Camera francese ha respinto con 312 voti contro 207 un emendamento di Déjeante al bilancio dell'interno, combattuto dal ministro, chiedente la soppressione del credito pei fondi segreti e, dopo una discussione tumultuosa e un eloquente discorso del presidente del Consiglio Waldeck Rousseau, ha approvato il ristabilimento del credito pei vescovati e pei vicariati non compresi nel Concordato colla Santa Sede e di cui la Commissione del bilancio aveva chiesto la soppressione.

Il governo francese conta dunque al suo attivo due nuove vittorie.

Il Congresso socialista, ora sedente a Parigi, ha autorizzato i socialisti a cercare di ottenere funzioni elettive per esprimere le classi dei capitalisti ed ha approvato ad unanimità la sciopero generale come uno dei mezzi di azione efficace per arrivare alla soluzione della questione sociale.

La candidatura del generale Mercier alle elezioni senatoriali della Loira inferiore, e la letera, in cui si posa a campione della dignità dell'Esercito e del mal inteso, minaccia di riverberare il dreyfusismo.

L'Alta Corte di Giustizia continua le sue sedute in mezzo ad un'assoluta indifferenza.

Premesse però consistenza la voce che il processo verrà interrotto per le feste natalizie e ripreso soltanto in febbraio dopo il rinnovamento parziale del Senato, fissato per il 28 gennaio.

×

L'occupazione americana non è ancora riuscita a domare l'insurrezione nelle Filippine. Un dispaccio da Manilla annunzia una vittoria del generale Young sugli insorti.

Da Washington si segnala lo scoppio di una insurrezione nel Nord dell'ex-repubblica Repubblica del Guatemala. Anche nel Venezuela gli insorti hanno ottenuto una vittoria sulle truppe del Governo.

×

Le notizie del Transvaal continuano ad essere incerte e si potrebbe anche aggiungere contraddittorie, a seconda della fonte, da cui quale provengono; onde è assai arrischiato non soltanto avanzare prognostici, ma anche precisare la situazione militare, che ogni dispaccio, il quale arriva, muta.

Di certo pussai dire unicamente che le ostilità sono state riprese e sono condotte vigorosamente da ambe le parti, sa tut i e tre i principali teatri della guerra.

Le apprensioni, che negli scorsi giorni l'opinione pubblica inglese aveva per la sorte della colonna Methuen, alla quale si voleva che i boeri avessero tagliato le retrovie, dovranno cessare se è vero, come informa un dispaccio di ieri, che le comunicazioni tra i fiumi Orange e Modder sono state ristabilite e sono sicure.

L'invio di nuovi rinforzi, che si annuncia da Londra, dimostra però che la partita è grossa più di quanto gli inglesi la prevedevano e che il Governo della Regina è risolto a vincerla ad ogni costo.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 9. — S. A. R. il conte di Torino arrivò qui stasera in incognito.

Belgrado — Un comunicato ufficiale smentisce la notizia riferita dalla *Koelnische Zeitung*, che il Re Alessandro, attualmente a Meran, sia affetto da malattia polmonare.

Il Re gode eccellente salute.

Washington — Il Senato ha approvato una risoluzione chiedente al Presidente informazioni sulla progettata vendita delle isole Galapagos all'Inghilterra per parte della Repubblica dell'Equatore.

Vienna — Il Re Cristiano di Danimarca è arrivato a Gmunden dove conta trattenersi alcune settimane presso sua figlia e suo genero, i duchi di Cumberland.

Pietroburgo — La Czarina vedova, coi figli lo Czarevitch Michele e la granduchessa Olga è ritornata a Gatchina da Copenaghen.

Berlino, 9 — Sir Franck Lascelles, Ambasciatore britannico, è ritornato ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

Pietroburgo, 9, ore 20. — La stampa russa, commentando il Messaggio di Mac Kinley, dice che esso è la migliore smentita al discorso di Chamberlain a Leicester.

(S) **Berlino**, 9. — Il principe Enrico di Prussia, contrammiraglio nell'armata tedesca, è stato promosso al grado di vice-ammiraglio.

Francia e Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 9. — I giornali ufficiosi dicono che il governo si propone di ottenere dalla Francia la riduzione del dazio sui caffè importati dal Brasile almeno del 30 0/0.

Un complotto contro il Sultano?

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 9, ore 18.20. — Secondo lettere da Costantinopoli i circoli diplomatici non vogliono credere assolutamente alla realtà dell' esistenza di un complotto contro il Sultano, che ha dato luogo in questi giorni a molteplici arresti.

Essi suppongono piuttosto che si tratti di un vasto intrigo dei denunziatori di professione, i quali trovano facile credito.

De justitia.

Mentre gli altri bilanci sono sfilati al passo dei bersaglieri (in città), quello della giustizia ha dato luogo ad una di quelle sobrie e serene discussioni, che fornirono almeno un po' di alimento all'intelletto. Vi furono bensì le solite censure sulla docilità della magistratura, sull'influenza del governo, nonchè le consuete raccomandazioni sul miglioramento dei giudici inferiori, degli alunni di cancelleria ecc., ma i concori questa volta furono abbastanza parchi e discarono campo ad altre questioni meno riferite, che fornirono occasione al Guardasigilli on. Bonasi e al relatore on. Grippo di pronunziare due discorsetti che raccolsero meritamente, vive e sincere congratulazioni.

Non nuova, ma sempre graziosa, fu la questione di concedere alle donne l'esercizio dell'avvocatura, di cui si fe' paladino l'on. Socci, il quale, nonostante il poderoso concorso, nel voto, dell'on. Sonnino, non è riuscito a vincere la causa.

E fu bene per mille e una ragione. Già si lamenta l'influenza, o prestigio se cosi vogliamo chiamarlo, che esercitano sulla magistratura i deputati politici: se si aggiunge alle aderenze delle belle clienti anche il fascino (oratorio) delle belle patrocinanti, stiamo freschi.

Si cita l'America del Nord: ma le popolazioni nordiche hanno temperamento e costumi diversi dalla meridionali e poi la posizione della donna negli Stati Uniti è molto differente da quella delle donne in Italia ed altri paesi d'Europa.

Saltando sulla controversia dell'ordinamento giudiziario alla Berenini, che vorrebbe introdurre il sistema elettorale nella magistratura, controversia che ha provocato stringente ed erudita risposta dell'on. Grippo, la Camera si è occupata dell'aumento nella delinquenza e della mitezza nelle pene per reati di sangue e di sevizie si banditi, tema quest'ultimo che ha un valido e tenace apostolo nel nostro collega ed amico, che dirige la *Tribuna*.

Per la delinquenza bisogna notare che le nostre statistiche sono gonfiate dalla valanga dei piccoli reati di contravvenzione ecc., che gli altri Stati opportunamente non confondono coi reati.

Un altro difetto nostro circa i reati di sangue risiede nella stampa. I corrispondenti dei giornali italiani, compreso il nostro, hanno una tendenza particolare a telegrafare i reati di sangue, anche quando manca ogni circostanza drammatica.

Un giorno, su 14 dispacci, 12 riflettevano reati di sangue, suicidi ed altre simili allegrie, onde il pubblico e i forestieri che leggono i giornali sono indotti a ritenere, poichè queste notizie trovano preferenza in tutte le gazzette, che l'Italia sia il paese più sanguinario del globo.

Per frenare i reati di sangue, non c'è che un mezzo, duro, arbitrario, se si vuole, ma efficace: stabilire delle pene per il porto abusivo del coltello, come vi sono pel porto d'armi.

In quanto all'infanzia maltrattata, ciò che si verifica più facilmente nei grandi centri, dove non mancano scuole di vizi brutali, bisogna convenire che i giudici da quadro tempo si mostrano abbastanza severi e se a questa severità si unisse la cooperazione delle classi intellettuali, data l'indole mite dei nostre popolazioni, il male sparirebbe facilmente.

Del resto ha detto bene il Guardasigilli che per dar forza e prestigio alla giustizia occorre migliorare i costumi, così da rendere le popolazioni laboriose ed oneste ausiliarie della giustizia stessa.

Invece, da noi c'è ripugnanza a fare i giurati, c'è renitenza a fare il testimonio, c'è avversione ad assistere la polizia giudiziaria.

Ora per questi difetti cronici, dei quali sarebbe lunga la diagnosi, il rimedio più efficace è il tempo, che potrebbe essere abbreviato, se la stampa, senza distinzione di colore, fosse da questo lato educatrice del popolo.

Ma, pur troppo la maggior parte dei giornali, in specie quelli che corrono di più nelle masse popolari, sono proni a censurare, bissimare ed anche vilipendere, per una minima circostanza, e spesso anche ingiustamente, l'agente della legge, mentre non trovano mai una parola per chi si ribella, o un biasimo per chi cerca di spalleggiare o favorire i violatori della legge stessa.

Ciò spiega come il miglioramento nei costumi sia più lento tra noi, che presso altri popoli civili.

Germania e Vaticano.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 9, ore 18,20. — La *Politische Correspondens* ha da Roma che la questione della creazione di una Nunziatura a Berlino è discussa soltanto in modo assai vago tra il Vaticano e il governo tedesco.

Quantunque da ambedue le parti si riconosca l'opportunità di tale istituzione la sua realizzazione incontra grandi ostacoli.

Il progetto non farà probabilmente alcun progresso almeno per ora.

La guerra nel Transvaal

(S) **Londra**, 9 — Il *Times* ha da Modder River, 5: Il ponte della ferrovia è quasi terminato. I primi treni lo passeranno stanotte.

— Gli ultimi cannoni, destinati alla colonna del generale Redvers Buller, partirono pel campo di Frere.

I giornali continuano ad esacre inquieti riguardo alla situazione di Ladysmith e Modder River.

(S) **Londra**, 9 — Il Ministero pubblica un dispaccio di ieri da Modder River, il quale annunzia che un distaccamento di 1000 boeri si è avvicinato alla città ed ha distrutto la ferrovia, ma poi fu respinto da un distaccamento inglese, che ebbe 14 feriti.

Il generale Lord Methuen telegrafa che, durante una ricognizione fatta il 6 corr., due inglesi rimasero feriti e sette sono scomparsi.

Le comunicazioni telegrafiche fra Modder River ed Orange River sono state ristabilite.

(S) **Londra**, 9. — Un dispaccio pubblicato dai giornali annunzia che numerosi boeri sono stati segnalati sulla riva destra del fiume Tugela.

×

(S) **Cape Town**, 5. — Il generale Gatacre ha trasferito il suo quartiere generale a Putterskraal.

(S) **Cape Town**, 5. — L'*Owland*, giornale del partito della Bond-Afrikander dice che le perdite degli inglesi a Modder River sono superiori a quelle pubblicate.

Ritiene anche che le perdite degli inglesi nello scontro del 30 ottob e a Ladysmith, sieno superiori a 1300 uomini, invece di 500 come fu annunziato.

Il giornale dice che i cadaveri rinvenuti nel fiume Modder sono di inglesi e non di boeri.

(S) **Capetown**, 9. — Seicento feriti sono ricoverati nell'ospedale di Wynberg.

(S) **Orange-River**, 3. — Il generale Whanchope, con una brigata di highlanders, parte per Modder River.

(S) **Orange River**, 6. — E' stata rigorosamente applicata la legge marziale.

×

(S) **Free**, 8. — Gli ufficiali del genio terminarono la costruzione del ponte sul fiume Modder. I treni lo traversano.

Corre voce che il generale Joubert sia colpito da dissenteria.

(S) **Lourenço Marques**, 9. — Un dispaccio di fonte boera, proveniente dal quartier generale delle truppe del Transvaal, in data di ieri, annunzia che gli inglesi hanno preso d'assalto Kopje sui Lombards'Kop e misero fuori d'azione un cannone di grosso calibro, uno mitrore o s' impadronirono di una mitragliatrice *Maxim*.

×

(S) **Pietroburgo**, 9. — Il tenente colonnello di Stato Maggiore Girko è stato dal Ministero della guerra inviato come addetto militare russo al quartier generale dei boeri.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 9, ore 15.17. — Dispacci d'oggi all'*Herald* dicono che gl'inglesi si avanzano con molta difficoltà e che essendo ormai riparato il ponte sul Modder si spera che lord Methuen possa venire a contatto colle alture occupate.

I boeri hanno fatte prigioniere la signora Wilson, corrispondente del *Daily Mail*.

×

Berlino, 9, ore 21.45 — Al nuovo teatro dell'Opera imperiale, proceduto da un grandioso concerto, al quale hanno preso parte la signora Mella e il tenore Andrade, ha avuto luogo un gran Bazar di beneficenza a favore della Croce Rossa.

Del Comitato promotore facevano parte molte notabilità della Corte, della scienza, della finanza e della aristocrazia.

Il Bazar è riuscito splendido e il concorso del pubblico è stato grandissimo.

La somma incassata, assai considerevole, sarà impiegata dalla Croce Rossa in soccorsi da inviarsi al Transvaal ai feriti boeri, avendovi l'Imperatore rinunziato per i suoi.

All'Alta Corte di Giustizia

(S) **Parigi**, 9. — Si odono le deposizioni di numerosi membri dell'Associazione della gioventù realista detta del " Garofano bianco ,. Questi affermano che Godfroy professava idee antirepubblicsatiche e dichiarano che la festa del Garofano bianco del 3 giugno era esclusivamente mondana e non preparò affatto le dimostrazioni avvenute il giorno seguente ad Antouil contro il presidente della Repubblica Loubet.

×

Dopo una sospensione dell'udienza al odono le deposizioni delle persone che presero parte o assistettero alla dimostrazione d'Antenil.

Tutti affermano che nessun membro dell'Associazione del Garofano bianco assistesse alla dimostrazione, la quale fu assolutamente spontanea.

Essendosi il Presidente Fallières rifiutato di rivolgere alcune domande ai testimoni, gli avvocati difensori protestano e presentano le loro conclusioni, che il Presidente leggerà lunedì.

L'udienza termina fra tumulto.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 9 dicembre - Pres. **Saraco** - *Ore 15.40.*

Lacava. Presenta due disegni di legge approvati oggi stesso dalla Camera.

Interpellanza.

Pellegrini. Svolge l'annunziata interpellanza al Ministro dell'interno sulla legalità di alcune disposizioni del regolamento per l' applicazione della legge comunale e provinciale.

Esamina partitamente gli articoli pei quali, a suo avviso, si contengono contraddizioni con altre leggi vigenti.

Prega il Presidente del Consiglio di fare conto della sue osservazioni e raccomandazioni per armonizzare il regolamento colla legge, togliendo quelle disposizioni che oltrepassano i limiti di un semplice regolamento.

Pelloux. Non può rispondere singolarmente alle obbiezioni sollevate dal sen. Pellegrini, di carattere troppo tecnico e speciale per una risposta improvvisata.

Esaminerà le osservazioni presentate e ne farà oggetto di studio per quelle modificazi oni che si potessero introdurre nel nuovo regolamento.

Non nega che qualche restrizione sia stata portata, ma un maggior rigore nelle disposizioni relative agli enti locali, non è sembrato inopportuno in seguito alle esperienza fatta della legge.

Giustifica alcune delle disposizioni censurate dal sen. Pellegrini.

Ad ogni modo si rimetterà al parere del Consiglio di Stato, il più competente in questa materia.

Finali. Aggiunge alcune osservazioni per chiarire le disposizioni regolamentari che riguardano le deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa affinchè non urtino contro lo spirito della legge.

Pellegrini. Prende atto delle dichiarazioni del Ministro.

Boselli. Presenta il bilancio dell'interno.

Polizia ferroviaria.

Ferraris. Crede che le disposizioni del regolamento approvato con decreto reale del 31 ottobre 1873, che si tratta di tradurre in legge, non siano conciliabili coi principii del nuovo Codice Penale posteriormente approvato.

Inoltre può insorgere una questione contrattuale con le Società esercenti le ferrovie in forza delle Convenzioni del 1885.

Crede che malgrado la legge che si sta discutendo, le ragioni delle Società derivanti da contratto anteriore rimangano integre.

Svolge quindi con cop'a di dati e raffronti giuridici queste due tesi, che gli hanno fatto nascere dei dubbi sulla convenienza di questa legge, nonostante l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento e il consenso autorevole dell'ufficio centrale del Senato.

Critica poi specialmente il disposto dell'articolo secondo che chiama responsabili direttori generali e direttori di esercizio, dei ritardi dei treni, perchè ritiene possa dar luogo a perturbazioni gravissime, mentre istruiscesamente e giuridicamente è ingiusto.

Bettini. Giustifica, contrariamente alle opinioni del sen. Ferraris, il diritto del governo di esercitare il suo impero sull'esercizio delle ferrovie a la perfetta legalità del principio informatore della legge.

Non crede che con essa si violino diritti contrattuali. Nelle convenzioni non vi è una sola parola che possa menomare l'alto diritto dello Stato come ente politico. Lo dimostra esaminando partitamente le disposizioni di tutte le convenzioni, che nel 1885 l'erariee ebbe campo di apprezzare nel loro vero spirito, come membro della Commissione che ne riferì alla Camera dopo un esame che si protrasse per cento sedute.

Esamina i danni e i pericoli che possono derivare agli interessi non solo privati ma pubblici, dai ritardi dei treni.

Questi ritardi sono dovuti a una serie di negligenze e di mancanze: e però le penalità sono pienamente giustificate.

La natura speciale della contravvenzione in materia giuridica poi l'art. 2 che fa restare la responsabilità a chi è a capo dell'ente ferroviario. Darà quindi voto favorevole alla legge.

Presidente comunica due emendamenti proposti dal sen. Ferraris.

Il seguito è rimandato a lunedì.

La seduta termina a ore 18.30.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 9 dicembre - pres. **Colombo** - Ore 15.

Presidente comunica due domande a procedere contro l'on. Diligenti per diffamazione.

Interrogazioni — Mosca olearia.

Ferrero (finanze) risponde all'on. Enrico Rossi rispetendo che saranno estesi anche alla Sicilia i provvedimenti che il governo si propone prendere per altre regioni pei danni della mosca olearia.

Vagliasindi (agricoltura) aggiunge che il governo ha disposto, perchè ai studi questo nuovo malanno, assegnando anche un grosso premio alla scoperta di un rimedio.

Rossi E. Molti olivetti non hanno dato alcun prodotto ; bisognerebbe almeno sospendere le imposte.

Ferrero. Sarà fatto.

Esercizio provvisorio

Pantano. Fa una dichiarazione in nome dei tre gruppi dell'estrema sinistra, i quali fanno sapere dall'araldo che, armati di tutto punto, sarebbero scesi in campo se si avesse voluto a forza dare carattere politico ed economico, ma trattandosi di semplice provvedimento economico, si riservano di combattere il ministero nei singoli bilanci. (Bisgnaimo di 1648 come dice l'on. Barzilli).

Nessun altro avendo chiesto la parola, l'esercizio provvisorio è approvato.

Relazioni e progetti.

Pelloux (guerra). Ha presentato due progetti già approvati dal Senato, cioè uno per l'istituzione di armadi farmaceutici e l'altro per la fabbricazione e vendita di sieri.

Saranno ripresi allo stato di relazione.

Frola presenta la relazione sul prelevamento di somma per spese ferroviarie.

Rompilli presenta quella sul bilancio degli esteri.

Interrogazioni della giustizia

Spirito Beniamino vuol migliorale le condizioni dei magistrati inferiori, funzionari di cancelleria e alunni, riformala la tariffa dei procuratori, non ritardata la sistemazione di Castel Capuano, e desiderato un apposito personale per le operazioni catastre al patrimonio ecclesiastico.

Bonasi (giustizia). Risponde ai vari quesiti. Assicura l'on. Spirito Balbo che non ha mai fatto dell'opposizione e tanto meno ne farà ora, poichè i suoi convincimenti della cattedra non sono mutati ora, per essere al governo; convincimenti che tendono a rendere la magistratura del tutto indipendente.

Sonosciuto i gretani abusi di promozioni, traslochi ed onorificenze, che non sono mai cessati e dice che nel progetti che il governo sta concertando, si tiene specialmente conto della necessità di dare alla magistratura tutto quel credito, che le è necessario.

Non può accettare l'idea dell'on. Cimorelli che, sopprimendo la Commissione consultiva, vorrebbe dare al solo ministro tutta la responsabilità delle promozioni, traslochi ed onorificenze. Circa l'immediata copertura dei posti vacanti, assicura che quando vi sono trasferimenti, ciò si fa subito, si aspetta soltanto quando si tratta di promozioni per la registrazione dei decreti.

Quando poi si tratta di alti magistrati, è naturale l'indagio per ponderare bene le qualità dei candidati ai posti vacanti.

Non crede effettuabile con vantaggio la fusione di sistema della varia classificazione delle sedi. Difende la Commissione consultiva degli stimoli risultie di pacificità e di lungaggine. Dice che è in animo del Governo di fare una categoria unica di magistrati, tanto giudicanti quanto istruenti, dando però l'inamovibilità anche al P. M.

Dello disposizioni tendenti ad abbassare i limiti di età, egli è antico e convinto avversario, e non crede di dovere aderire alla magistratura. Non è neppure favorevole alla proposta di separare la magistratura civile dalla penale.

Per l'abilitazione delle donne all'avvocheria, patrocinanta dall'on. Socci, dice che invece di recare un beneficio si recherebbe loro un danno, poichè si accrescerebbe il numero degli spostati e perchè certe disposizioni del Codice civile si oppongano al libero esercizio della professione. Per ricevere certi mandati, p. es., occorrerebbe alla donna l'autorizzazione del marito! (*Ilarità*).

All'on. Berenini risponde essere impossibile istituire il magistrato elettivo, ciò che sottoporrebbe l'amministrazione della giustizia alla teoria dello maggioranze e delle minoranze. Del resto anche nell'America del Nord vi è un considerevole movimento contrario a tale istituto. A proposito dell'idea di allargare la competenza dei giurati, nota, aspettando di trattare ampiamente l'argomento quando verranno le proposte di riforma al Codice di P. P., la opportunità di estendilo a fatti giurati.

Lo si è accusato di aver mandato una circolare intesa a fare economie ; orbene, essa era diretta ad assicurare una buona amministrazione della giustizia senza spese gravose, per quanto lievi.

Assicura che altro rimandimento del Governo a quello di modificare l'istituto dei periti giudiziari.

All'on. Vischi dice che, oltre a migliorare le condizioni dei magistrati, nei progetti del ministero v'è un provvedimento che aveva all'allargamento della competenza del pretore.

Trattando della piaga dolorosa dell'eccessivo numero delle preture e dei tribunali, dice che saisterebbe con piacere il giorno in cui si potesse provvedere, tagliando con colle cesigene di tanti interessi. (*Benissimo*).

Sulla politica ecclesiastica dichiara essere rigido e fermo nel volere che le leggi siano rispettate dalla gerarchia ecclesiastica, come ha dimostra'o recentemente, (*Benissimo*).

Ma nel tempo stesso lo Stato deve rispettare tutti i diritti della Chiesa, (*Bene*). Egli si dice alieno così delle debolezze, come da quei piccoli dispetti che sono sintomo di debolezza, ma è partigiano del massimo e severo rispetto alla legge. (*Approvazioni*).

All'on. Spirito Beniamino dice che, superate le difficoltà finanziarie, spera provvedere al miglioramento dei magistrati inferiori e dei funzionari di cancelleria; così pure alla riforma della tariffa dei procuratori.

Sui locali di Castelcapuano (sede dei tribunali a Napoli) assicura che col 1° marzo saranno trasferiti in essi i tribunali penali di Napoli. Assicura che la legge sulle congrue parrocchiali e le chiese ricettizie viene sollecitamente applicata.

Conclude invocando l'appoggio della Camera, assicurandola che dove non arriverà la sua intelligenza, arriverà la sua rettitudine. (*Applausi, benissimo*).

E' chiusa la discussione generale.

Gallini invita con un ordine del giorno il Ministero a presentare sollecite riforme agli istituti del gratuito patrocinio e del fallimento, dimostrandone i gravi inconvenienti attuali.

Luzzatto Attilio svolge il seguente « La Camera, preoccupata dei risultati delle recenti statistiche giudiziarie, le quali segnalano nella maggior parte delle regioni italiane un aumento di delitti di sangue ai quali non sempre segua adeguata repressione, fa voti perchè un indirizzo più razionale sia dato alla giustizia penale ».

Dimostra che vi è nella magistratura fiducia e popolare una tendenza alla mitezza, non approvabile.

Accenna all' aumento sensibile dei reati di sevizie verso l' infanzia, al quale fa riscontro il numero crescente delle assoluzioni e delle condanne minissime. Crede che il solo rimedio efficace si avrebbe da una modificazione dell'ambiente, ma anche una semplice risoluzione della Camera potrebbe avere benefico effetto, come preparazione a questo ambiente nuovo. (*Bene*).

Bonasi riconosce giuste le osservazioni dell'on. Gallini e provvederà. Riconosce vere le condizioni della delinquenza esposte dall'on. Luzzatto, ma non crede ciò si debba alla mitezza delle pene. Si deve invece alla resistenza dei cittadini ad alzare la giustizia, costume che ha bisogno di essere coretto.

Per ciò che riguarda i reali contro l'infanzia, dice, citando l'esempio dell'Inghilterra, che l'azione della giustizia dovrebbe essere aiutata da Comitati di cittadini, che vigilino per impedire quei reati, e se no facciano, al caso, i denunziatori.

S'augura che in Italia si capisca come sia doverosa la cooperazione dei cittadini all'opera del Governo. Diminuendo la speranza dell'impunità, diminuiranno anche i reati. (*Bene*).

Grippo (relatore) conferma la teoria di Berenini che per avere vera giustizia bisognerebbe sopprimere il ministero. Ciò è contrario al concetto civile di giustizia, la quale ha bisogno d' un criterio unico, che la diriga e l' accentri. Cita ciò che si è verificato in America, dove manca il potere accentratore, a proposito dei delorosi casi di linciaggio. Il recente Messaggio del presidente Mac Kinley, ha riconosciuto la necessità di dare all'Alta Corte di Giustizia una competenza su tutta l'Amministrazione della giustizia della Confederazione, dimostrazione evidente della necessità di un potere centrale.

Trova assennata la proposta dei ma gistrato elettivo, e cita gli inconvenienti della eccezione, che consiste nel far eleggere dai magistrati i loro capi. Il miglior sistema è l'attuale, che fa nascere i concorsi dalle aderenze e affida al ministro, circondato dalle competenti Commissioni, l'autorità di far le promozioni.

Riconosce la necessità di mettere a posto, retribuendoli, gli alunni di cancelleria, evitando così la corruzione e la sfiducia. Si unisce al giurdasigilli contro l'esercizio dell'avvocheria alle donne e nelle altre considerazioni sul gratuito patrocinio, sulla protezione dell'infanzia e sulla cooperazione dei cittadini di aiutare la giustizia. (*Bene, congratulazioni*).

Si pone al voll l'ordine del giorno Socci (sulle donne avvocate) che non è accettato dal ministro e dal relatore.

Dopo prova e controprova è respinto. Fra quelli che hanno votato in favore, oltre l'estrema sinistra, notati gli on. Sonnino, Ricotti, Giolitti, Venturi, Guicciardini. Sono invece approvati gli ordini del giorno Gallini e Luzzatti A., accettati dal ministro e dal relatore.

Si discutono i capitoli.

Bertesi domanda al ravvochino i decreti coi quali furono disciolte molte Società cooperative e di mutuo soccorso fra operai. Esorta, se occorre, a presentare un apposito disegno di legge.

Bonasi prega l'on. Bertesi di formulare la sua domanda in interrogazione o interpellanza.

Fanno raccomandazioni gli on. **Girardini** per gli alunni di cancelleria, **Lucchini**, **Fulci**, **Santini** e **Bianchi**, i quali sull'istituto dei periti giudiziari lamentano che questi, mentre dovrebbero essere periti della giustizia, lo sono invece di una delle parti, rilevano la scarsezza dei componenti delle perizie e la mancanza di una unicità di tariffe.

Bonasi conviene in ciò che han detto gli oratori sull'istituto delle perizie, e dice che gli inconvenienti saranno rimossi con le nuove modificazior. al Codice di procedura penale.

L'on. **Lucchini Luigi** ritiene invece la opportunità delle perizie in contraddittorio nei giudizi penali, come quelle che dal dibattito possono far risaltare la luce.

Sono approvati tutti i capitoli ed i capitoli delle spese del Fondo-culto.

Al cap. 19 dello spese per l'amministrazione (assegni alla S. Sede per rappresentanze all'estero) si approva lo stanziamento di L. 200 mila come è propo-

slo e sostenuto dal ministro, invece che L. 175 mila come propone la Commissione.

Presidente. Propone che nella ventura settimana si tenga seduta anche il mattino nei giorni di mercoledì e venerdì.

E' approvato.

L'esercizio provvisorio risulta approvato con voti 195 fav. e 68 contr.

La seduta è tolta alle 19,18.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

R. D. che fissa la tassa per la conversazione telefonica fra Torino e Milano — Disposizioni fatte nel personale del Corpo sanitario e in quello dipendente dal Min. della guerra — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato e contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Decreto. — Sono collocati:

a riposo, Sigilletti cav. Luigi, maggiore del RR. Carabinieri;

in riforma, Elliott Alfredo, tenente di cavalleria; in posizione ausiliaria, Stobia Chiefredo, ten. nel 1° genio;

in aspettativa Celeni Arturo (5. fanteria) e Detto da Dauli Carlo (48. fanteria), tenenti, motivi di famiglia. — Manzoni Vincenzo (26. fanteria) e Campini Pansetti Francesco (47. fant.), tenenti per infermità — Scarambone Augusto (71. fant.), sottotenente, per sospensione dall'impiego.

Massa Carlo, capitano fanteria, revocato dall'impiego, Tarantelli Alessandro, tenente artiglieria, rimesso dal grado e dall'impiego.

— Sono richiamati dall'aspettativa il capitano Brichetti Camillo al 76 fant.; il tenente Paccioni Raffaele al 48. fant.; i sottotenenti Sigray Asinari di San Marzano Britannio al 2. granatieri e Chiarotto Antonio al 90. fant.

— Furno Giulio, tenente 46. fanteria nel personale dei distretti è destinato a Catanzaro.

— Sono nominati sottotenenti gli allievi della Scuola Militare:

nell'arma di cavalleria Caracciolo Stella Francesco, Cersosimo Enrico, destinati rispettivamente al Cavalleggieri Vicenza e Monferrato;

nell'arma di fanteria, Uva Emanuele, destinato al 13. fant.

Dalle Provincie

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Cagliari, 9, ore 13.30 — Mille battellieri della Società Matifdano di Carloforte si sono posti in isciopero essendo stata negata loro un'inelieata sull'Operato di un agente della Società.

Il sindaco ha pubblicato un manifesto nel quale invita gli scioperanti a riprendere il lavoro.

— Un altro piccolo sciopero si è avuto qui a Cagliari degli scaricatori di minerali, ma è cessato dopo poche ore per le concessioni dei principali.

Torino, 9 — (*Ermon*). — Il Consiglio comunale di Susa ha accordato un premio di 25.000 lire alla ditta *Lo spirito fils* di *Bernard e C.* di Lione purchè impianti in Susa un setificio con 500 telai, il quale possa dar lavoro a 600 operai.

La ditta ha assicurato che lo stabilimento sarà impiantato se otterrà la forza idraulica necessaria — circa 300 cav. — e il terreno ad un prezzo non superiore a L. 0.60 al mq.

— Le tenebre che avvolgevano l'assassinio della Cocito e della Citti al borgo Rabatta incominciano a diradarsi.

Circa le 15 del giorno funesto un tenente degli alpini, che comandava le esercitazioni di un plotone presso il monumento di Crimea, vide uscire dal giardino che fronteggia la casa delle vittime due individui malamente vestiti, dell'apparente età l'uno di 40, l'altro di 30 anni, dal viso patito e stravolto, col cappello sugli occhi, che risalivano di corsa la collina. Uno di loro aveva in tasca un oggetto voluminoso, forse il martello omicida.

Erano seguiti con attenzione da un cane che abbaiava — il cane d'una delle uccise — che li abbaiò dunque una vicina in richiamo inutile.

Questa deposizione è avvalorata da altre.

Proseguono le indagini attivissime per rintracciarli. Intanto viene mantenuto in arresto certo G., barabba e ladro famoso che — da quanto è risultato — avrebbe avuto parte nel misfatto, commesso certamente a scopo di furto.

Sulmona, 8 — La giovane contadina Maddalena Celangelo di Pressa, ritornando di sera con la madre nella frazione Campo di Giove, da un'avvinazione da una sua conoscente, certa Maria Lo Stroeco, la quale in una rissa che si disse, con un pugnale che teneva nascosto in un fazzoletto, glielo vibrò due colpi al torace, di cui uno proprio al cuore.

Mentre la vendetta, avendo la Celangelo deposto contro l'altra in un procedimento penale, in cui questa era stata condannata.

Catania, 8 — Siamo in un periodo preparatorio importante. Quasi tutte le Amministrazioni locali. Municipio, Provincia, Camera di commercio, hanno inoltre rinnovi e convocazioni varii. Qualche cosa c'è nell'aria, tanto più perchè il Municipio ha già presentato un programma di politica finanziaria locale molto discutibile.

— All'Università è testè finito il periodo degli esami annuali. Si devono registrare 14 lauree in lettere, 5 in medicina, 38 in giurisprudenza, 2 in matematica, 2 in chimica, 2 naturalista, 13 farmacisti. Dunque, grande risveglio intellettuale e grande numero di iscritti-un per il corrente anno scolastico. (Tutto sta poi nel collocare tanti prodotti.. intellettuali).

Lucca, 9. ore 17.20 — I coniugi Tullio Crozzi di 35 anni e Rischetta Caravita di 30, esercenti di una bottega di caffè, stamane, poco dopo l'apertura del negozio, mentre attendevano alle loro faccende, sono stati aggrediti proditoriamente dal loro garzone Giovanni Pasi, trentaseienne, armato d'un coltello affilatissimo, o colpiti replicatamente prima che potessero difendersi.

La donna è morta poco dopo; il Crozzi versa in pericolo di vita.

Il mistero avvolge la tragedia orrenda.

Da Napoli

(Nostra corrispondenza.)

Napoli, 8. — Dei lavori degli edifizi per la Esposizione è restata assunta la ditta Pastori. Essa deve incominciarli fra dieci giorni e terminarli in tre mesi.

In questi giorni verranno a Roma i deputati napoletani ed il Sindaco per sollecitare dal Governo la concessione di una lotteria a beneficio dell'Esposizione.

E' stato stabilito dietro accordi col Comitato che l'inaugurazione dell'Istituto Ortopedico della duchessa Ravaschieri faccia parte dei programma festeggiando dell'Esposizione.

Nel combattimento di Kassala, diretto dal colonnello Stevani, scomparvero quattro ufficiali. Di essi furono in seguito ritrovati, debitamente identificati, tre cadaveri: rimase quindi scevro del mistero il fine del quarto, tenente di fanteria, da Vico Equense. Dopo parecchio tempo al Ministero della guerra, non si sa da quale fonte, pervenne notizia che nel campo del dervisci si trovasse un ufficiale italiano, completamente quanto alle fattezze riportate, ed il Ministero in tal senso ne informò la famiglia, che da quell'epoca è rimasta in uno stato di angoscioso illusione.

Ora che le truppe anglo-egiziane hanno vinto il califfo e sconfitto i dervisci, sarebbe necessario che il Governo, avvalendosi dei suoi buoni rapporti, assumesse nuove informazioni per tranquillizzare la famiglia.

Drammi di terra e di mare

(5) **Parigi**, 9. — Il *Petit Temps* ha da New York: Il fiore riferisce che in uno scontro navale, che ebbe luogo il 24 novembre, una nave della flotta degli insorti colombiani ha affondato, con una speronata, un vascello della stessa flotta; 360 uomini sono annegati.

(6) **Washington**, 8. — Un incendio avvenuto in una segheria della Pensilvania provocò gravissime conseguenze. Gli operai tentarono di salvarsi saltando dalle finestre. Vi sono 10 morti e 60 feriti.

Prezzo del frumento sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 9 dicembre 1899.

	1898			1899					
	23/7	23/10	30/12	13/1	25/3	27/10	1/12	9/12
Parigi	22.50	21.87	20.87	21.02	(9.62	18.35	17.90	18.00
Berlino	23.75							16.31
Vienna	17.32	16.20	15.91	15.93	16.76	18.16	17.97	17.93
Budapest	17.30	16.79	16.31	16.30	16.81	18.18	17.55	17.62	17.88
Londra	22.46	22.16	21.77	21.76	16.53	16.15	16.30	15.35	15.89
New-York	15.50	14.80	14.94	15.36	14.87	14.44	13.81	14.03
Chicago	14.00	13.72	13.67	13.45	13.50	13.13	12.47	12.46
Odessa	15.00	13.44	13.49		15.00	15.60		14.00
Galatz	14.75	14.25			15.25		13.75	

Nella passata settimana non si verificarono notevoli variazioni nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo, servate però la tendenza al rialzo. Non sono da temersi forti aumenti perchè le quantità disponibili sono sempre rilevantissime e si sono già costituiti i raccolti, che si presentano favorevoli nella Repubblica Argentina e nell'Australia.

In Italia su taluni mercati i prezzi si mantennero senza variazioni, su altri segnarono ribassi di circa 25 cent. per ogni quintale; le medie oscillarono fra L. 23 e L. 25.25 con quotazioni intorno alle L. 29 per le qualità scelte dure.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Avere dell'ingegno, e buttarlo via? E' l'abilità massima di Corrado Colombo, un giovinotto milanese che ha l'ambizione di scrivere una commedia, nel tempo in cui un autore che pensi non combina un atto.

E perchè il suo *Volere e non posso* è un altro carcame sacua polpo, senza spina dorsale, senza effetto, tranne di far ridere in qualche fase del processo tagonista, un personaggio che *correbbe* e non *può*.

Anitteri dell'autore: potrebbe far meglio, e non vuole.

— Il *Dovere d'umanità* è un dramma, anzi — scrive il *Tempo* — un *coraggioso dramma* di Silvio Zambaldi. In Italia è noto... quanto l'autore: ma, così, vagamente, sembra che si tratti di un scolaretto che ripeta la lezione. Invece in Austria! Ricentemente che è stato tradotto dal prof. Rindler, per le scene del Carltheater di Vienna.

Un bel coraggio, anche per il traduttore! figuriamoci per il pubblico!

— Al Donizetti di Bergamo la Compagnia di prosa della parte Pia Marchi-Maggi, Pietrobon, Tovagliari, la signora Serert ha rappresentato il dramma di A. Theuriet: *Gli specchi*.

L'esito ne è stato incerto: qualche applauso al primo atto, qualche *bisssino*... un po' rumoroso agli altri due, e un richiamo finale come a Milano.

— Ibsen, il grande Ibsen, gran successo d'entusiasmo *Il cantico profano* di M. Fleuriguy.

E' la st ria, abbastanza scollacciata, d'un poeta *mezzo morto* che vuol morire nella sua amante tutte le cortigiane celebri. Ed ella si presta cortesemente a trucarsi da Elena, Rodope, Cleopatra, Messalina, Lucrezia Borgia, Lucrezia, Tullia di Teodora, Luisa Sorel, Ninon de Lenclos, Tullia di Aretina... esimiliicarsazioni dell'eterno femminino veruno.

— Un'osanna al signor Leygues, ministro dell'Istruzione in Francia.

Un gruppo di giovani autori, più o meno pornografici, ha fatto istanza perchè fosse data la decima della Legion d'onore a quel signor Antoine, che ha fondato a Parigi quel famoso *Teatro libero*, di cui il motto è: " A chi ci getta più spesta ... — Non si capisce bene che non venga accolta da dieci anni su quelle scene.

Una croce, quindi, il signor Antoine la meritava, ma il ministro non la dà.

Mutati i tempi, il ministro Leygues ha risposto: primo, che le croci le conferisce lui, e senza bisogno d'istanze; secondo, che si guarderebbe bene di darla a un direttore di teatro, che deve essere sacrificato sconla di morale.

Ben risposto!

Lirica — *Pirata* è una città, anzi un tentativo di città, fatto da Pio II presso Siena, in quel basto secolo XV, in cui i Papi fondavano le città. Il Pienza ha un teatro Piccolomini, in cui è stata rappresentata la prima volta quest'opera del concittadino maestro Carlo Leoni, su libretto del non meno concittadino signor Leopoldo Cesarini.

Titolo: *Zadine*.

Argomento: *Cavalleria rusticana*... su per giù.

— Per la buona tradizione del canto italiano.

Ernestina Parigi, la simpatica cantante che vive decisamente a Parigi, ha dichiarato che vuol dare la sua voce, e che col suo nome onora tanto accademie d'Italia, tra cui quella romana della santa Cecilia. Ho sperato in una scuola di canto nella sua casa, in via Torino 107.

Ella si propone non solo d'insegnare a cantare; ma anche la sua scuola comprenderà corsi di perfezionamento di arte scenica: perchè bisogna, una buona volta, che le artiste nostre smettano d'esser marionette armoniche.

E il nuovo istituto signora Parsi è tale che non ha bisogno d'altro elogio: è un'artista finissima che insegnerà il segreto dei suoi trionfi, che furono anche un bellissimo trionfo della musica e del canto italiano.

Arte. — Le Belle arti, decisamente, han preso alloggio sulla laguna: si vede che non temono nè critici nè nausee.

Dopo la Società veneta ha stabilito di tenere, nelle feste natalizie, una Esposizione di bozzetti plastici e pittorici: e già hanno aderito artisti come il Fragiacomo, il Rieli, il Tito, il Bortoluzzi, il Bressanin, il Volpi, cui son da aggiungere il Lunerati, il Sesanne, il Vizzotto, il Ciardi, il Nono, il Brugnoli. Si calcola che i bozzetti saranno circa cinquanta.

Brava Venezia! Così si usa a Parigi, a Monaco, a Berlino a Vienna...

A Roma... ce ne riparleremo a secolo nuovo.

Varie — Una collezione completa della *Gazette de France* è stata acquistata dalla biblioteca di Valenciay per ottomila franchi.

Immaginatevi se fosse stata la collezione del *Popolo Romano!*

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Pietroburgo, 9, ore 30 — L'illustre scrittore conte Leone Tolstoi, che era gravemente ammalato, è stato dichiarato dai medici fuori di pericolo.

Sports

Caccia — (*Mavlo*). Le pizzarde che abbondavano tanto dai scorsi giorni nelle nostre paludi, hanno preso il volo per altri lidi. Noi le salutiamo, non con un addio, ma con un *a rivederci*, e speriamo anche presto, che ci ritornino sì ma in una forte diminuzione di ogni specie di selvaggina.

Però qualche discreta preda si va facendo ancora e specialmente delle anitre se ci ammazzano non poche a sera *alla posta*.

Bibliografia turistica. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Il Touring Club ciclistico Italiano (Milano, via Giulini, 2) nel mentre attende a completare la propria bibliteca turistica, è venuto nella determinazione di intraprendere la compilazione di una completa « Bibliografia turistica » d'Italia, riflettente tutto quanto è stato pubblicato, in Italia e fuori, in fatto di guide e simili pubblicazioni illustrati l'Italia geografica e quelsiasi sua parte, si tratti anche di un solo villaggio e di una sola montagna. E' questa un'opera di cui da tempo si sente il bisogno, ma soprattutto oggi in cui, il crescente favore e la diffusione del turismo da una parte e il moltiplicarsi delle pubblicazioni turistiche dall'altra, rendono ad un tempo sempre più necessario e difficile il rintracciamento delle pubblicazioni desiderate una data regione e una data località. Una « Bibliografia turistica » completa quale la intende pubblicare la grande Associazione turistica italiana potrà rispondere nel modo più esauriente a ogni consultazione.

Per fare questa opera di utilità nazionale, che concorrerà per una parte a far conoscere l'Italia, il T. C. C. I. conta sull'aiuto degli editori sia per mezzo del Timbro di gratuità, sia per mezzo dell'indicazione del titolo, date esc. dalle opere turistiche da essi pubblicate.

Vipar.

La produzione del vino in Francia.

(3) **Parigi**, 9. — Secondo notizie giunte al Governo, la produzione del vino in Francia è valutata a 47,907,000 ettolitri. Vi è quindi un aumento di 15,625,000 ettolitri in confronto al raccolto del 1898.

Il raccolto dell'Algeria è valutato a 4,845,000 ettolitri e quello della Corsica a 930,000 ettolitri.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo straordinario.

Pres. comm. Vitelli - Giudici Lo Re e Sulno - P. M. Martinotti - Dif. Ciraolo.

Mancato omicidio in persona dei genitori.

Nicola De Laurentis, di anni 30, da Chieti, pretendeva di far l'onisco ad essere mantenuto dai genitori.

Il 3 agosto '99, avendo i genitori che i genitori avevano manifestato il proposito di allontanarsi da Roma per non esser più schiavi delle sue prepotenze, li assalì con un rasoio, producendo ad entrambi gravi lesioni al viso e al collo e poi si andò a costituire.

I giurati, avendogli ammesso il vizio parziale di mente e le attenuanti, la Corte lo condannò a 5 anni di reclusione da scontarsi in un luogo di custodia.

Omicidio.

I coniugi Virginia Amati e Antonio Fusco, entrambi contadini di Palvaterra, nel maggio '98 affittarono una loro camera, al vitale Prine, Margherita 218, a certa Ide Astolfi divisa dal marito.

Verso la fine di maggio, avendo la madre dell'Astolfi questionato con la padrona di casa, la Ida accorse in difesa della propria madre e si buscò una coltellata al petto che la fredò sul colpo.

Dall'istruttoria essendo risultato che alla rissa avevano preso parte anche il marigio Antonio Fusco, venneno ambedue accusati di omicidio.

Il Fusco, che era il solo autore dell' omicidio, morì in carcere e la moglie, Virginia Amati, fu ieri condannata a soli cinque mesi, essendosi riconosciuto che essa aveva preso parte soltanto alla mia rissa.

Tribunale — Vi Sezione penale.

Pres.: Tortora — Giudici: Bocelli e Paoletti — P. M.: Cristiani — Dif.: Micucci.

Condanna del notaio Frosi.

Ieri, dopo diversi giorni, è finita la causa contro il notaio Ercole Frosi, accusato di peculato. Ecco il fatto.

Con sentenza del 23 giugno 1887 il Tribunale civile di Roma autorizzava la vendita di 42,950 lire dalla Cassa depositi, dove erano state depositate sotto vincolo dotale per la signora Maria Alessandrini maritata al marchi. Girolamo Cardinali.

Il notaio Frosi incaricato, riscosse la somma, ma invece di investirla in rendita, la tenne per suo proprio.

Alle continue richieste di Frosi si accusava sempre allegando scuse e pretesti, fino a che i coniugi Cardinali, stanchi di questo strano procedere del loro notaio, lo denunciarono.

Il 24 maggio di quest'anno, cioè 10 anni dopo, mentre un nuovo, fu ordinata la perizia, ma il Frosi non si fece trovare fino al 24 giugno, credendo che compiuti i 10 anni dal giorno in cui aveva ricevuta la somma, fosse interamente la prescrizione.

E difatti questa fu la difesa che fece il suo avvocato, ritenendo che il mandato di cattura, spiccato il 24 maggio, sotto un mese prima dell'arresto e del compimento dei 10 anni, ha interrotta la prescrizione, ha condannato il notaio Ercole Frosi a 7 anni di reclusione, 1000 lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Processo Notarbartolo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 9 ore 14,5 — La notizia dell'arresto del deputato Raffaele Palizzolo ha destato sorpresa a Milano, dirò così, ma non certa soddisfazione.

E' opinione generale che tale decisione imponga di mettere tutto l'impegno possibile per giungere sollecitamente alla conclusione di questa opera del maestro Carlo Leoni, su libretto del non meno concittadino signor Leopoldo Cesarini.

Titolo: *Zadine*.

Argomento: *Cavalleria rusticana*... su per giù.

— Per la buona tradizione del canto italiano.

Ernestina Parigi, la simpatica cantante che vive decisamente a Parigi, ha dichiarato che vuol dare la sua voce, e che col suo nome onora tanto accademie d'Italia, tra cui quella romana della santa Cecilia. Ho sperato in una scuola di canto nella sua casa, in via Torino 107.

Ella si propone non solo d'insegnare a cantare; ma anche la sua scuola comprenderà corsi di perfezionamento di arte scenica: perchè bisogna, una buona volta, che le artiste nostre smettano d'esser marionette armoniche.

E il nuovo istituto signora Parsi è tale che non ha bisogno d'altro elogio: è un'artista finissima che insegnerà il segreto dei suoi trionfi, che furono anche un bellissimo trionfo della musica e del canto italiano.

Arte. — Le Belle arti, decisamente, han preso alloggio sulla laguna: si vede che non temono nè critici nè nausee.

Dopo la Società veneta ha stabilito di tenere, nelle feste natalizie, una Esposizione di bozzetti plastici e pittorici: e già hanno aderito artisti come il Fragiacomo, il Rieli, il Tito, il Bortoluzzi, il Bressanin, il Volpi, cui son da aggiungere il Lunerati, il Sesanne, il Vizzotto, il Ciardi, il Nono, il Brugnoli. Si calcola che i bozzetti saranno circa cinquanta.

Brava Venezia! Così si usa a Parigi, a Monaco, a Berlino a Vienna...

A Roma... ce ne riparleremo a secolo nuovo.

Varie — Una collezione completa della *Gazette de France* è stata acquistata dalla biblioteca di Valenciay per ottomila franchi.

Immaginatevi se fosse stata la collezione del *Popolo Romano!*

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Pietroburgo, 9, ore 30 — L'illustre scrittore conte Leone Tolstoi, che era gravemente ammalato, è stato dichiarato dai medici fuori di pericolo.

Sports

Caccia — (*Mavlo*). Le pizzarde che abbondavano tanto dai scorsi giorni nelle nostre paludi, hanno preso il volo per altri lidi. Noi le salutiamo, non con un addio, ma con un *a rivederci*, e speriamo anche presto, che ci ritornino sì ma in una forte diminuzione di ogni specie di selvaggina.

Però qualche discreta preda si va facendo ancora e specialmente delle anitre se ci ammazzano non poche a sera *alla posta*.

Bibliografia turistica. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Il Touring Club ciclistico Italiano (Milano, via Giulini, 2) nel mentre attende a completare la propria bibliteca turistica, è venuto nella determinazione di intraprendere la compilazione di una completa « Bibliografia turistica » d'Italia, riflettente tutto quanto è stato pubblicato, in Italia e fuori, in fatto di guide e simili pubblicazioni illustrati l'Italia geografica e quelsiasi sua parte, si tratti anche di un solo villaggio e di una sola montagna. E' questa un'opera di cui da tempo si sente il bisogno, ma soprattutto oggi in cui, il crescente favore e la diffusione del turismo da una parte e il moltiplicarsi delle pubblicazioni turistiche dall'altra, rendono ad un tempo sempre più necessario e difficile il rintracciamento delle pubblicazioni desiderate una data regione e una data località. Una « Bibliografia turistica » completa quale la intende pubblicare la grande Associazione turistica italiana potrà rispondere nel modo più esauriente a ogni consultazione.

Per fare questa opera di utilità nazionale, che concorrerà per una parte a far conoscere l'Italia, il T. C. C. I. conta sull'aiuto degli editori sia per mezzo del Timbro di gratuità, sia per mezzo dell'indicazione del titolo, date esc. dalle opere turistiche da essi pubblicate.

Vipar.

La produzione del vino in Francia.

(3) **Parigi**, 9. — Secondo notizie giunte al Governo, la produzione del vino in Francia è valutata a 47,907,000 ettolitri. Vi è quindi un aumento di 15,625,000 ettolitri in confronto al raccolto del 1898.

Il raccolto dell'Algeria è valutato a 4,845,000 ettolitri e quello della Corsica a 930,000 ettolitri.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise — Circolo straordinario.

Pres. comm. Vitelli - Giudici Lo Re e Sulno - P. M. Martinotti - Dif. Ciraolo.

Mancato omicidio in persona dei genitori.

Nicola De Laurentis, di anni 30, da Chieti, pretendeva di far l'onisco ad essere mantenuto dai genitori.

Il 3 agosto '99, avendo i genitori che i genitori avevano manifestato il proposito di allontanarsi da Roma per non esser più schiavi delle sue prepotenze, li assalì con un rasoio, producendo ad entrambi gravi lesioni al viso e al collo e poi si andò a costituire.

I giurati, avendogli ammesso il vizio parziale di mente e le attenuanti, la Corte lo condannò a 5 anni di reclusione da scontarsi in un luogo di custodia.

Omicidio.

I coniugi Virginia Amati e Antonio Fusco, entrambi contadini di Palvaterra, nel maggio '98 affittarono una loro camera, al vitale Prine, Margherita 218, a certa Ide Astolfi divisa dal marito.

Verso la fine di maggio, avendo la madre dell'Astolfi questionato con la padrona di casa, la Ida accorse in difesa della propria madre e si buscò una coltellata al petto che la fredò sul colpo.

Dall'istruttoria essendo risultato che alla rissa avevano preso parte anche il marigio Antonio Fusco, vennero ambedue accusati di omicidio.

Il Fusco, che era il solo autore dell' omicidio, morì in carcere e la moglie, Virginia Amati, fu ieri condannata a soli cinque mesi, essendosi riconosciuto che essa aveva preso parte soltanto alla mia rissa.

Tribunale — Vi Sezione penale.

Pres.: Tortora — Giudici: Bocelli e Paoletti — P. M.: Cristiani — Dif.: Micucci.

Condanna del notaio Frosi.

Ieri, dopo diversi giorni, è finita la causa contro il notaio Ercole Frosi, accusato di peculato. Ecco il fatto.

Con sentenza del 23 giugno 1887 il Tribunale civile di Roma autorizzava la vendita di 42,950 lire dalla Cassa depositi, dove erano state depositate sotto vincolo dotale per la signora Maria Alessandrini maritata al marchi. Girolamo Cardinali.

Il notaio Frosi incaricato, riscosse la somma, ma invece di investirla in rendita, la tenne per suo proprio.

Alle continue richieste di Frosi si accusava sempre allegando scuse e pretesti, fino a che i coniugi Cardinali, stanchi di questo strano procedere del loro notaio, lo denunciarono.

Il 24 maggio di quest'anno, cioè 10 anni dopo, mentre un nuovo, fu ordinata la perizia, ma il Frosi non si fece trovare fino al 24 giugno, credendo che compiuti i 10 anni dal giorno in cui aveva ricevuta la somma, fosse interamente la prescrizione.

E difatti questa fu la difesa che fece il suo avvocato, ritenendo che il mandato di cattura, spiccato il 24 maggio, sotto un mese prima dell'arresto e del compimento dei 10 anni, ha interrotta la prescrizione, ha condannato il notaio Ercole Frosi a 7 anni di reclusione, 1000 lire di multa e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici,

Processo Notarbartolo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Milano, 9 ore 14,5 — La notizia dell'arresto del deputato Raffaele Palizzolo ha destato sorpresa a Milano, dirò così, ma non certa soddisfazione.

E' opinione generale che tale decisione imponga di mettere tutto l'impegno possibile per giungere sollecitamente alla conclusione di questa opera del maestro Carlo Leoni, su libretto del non meno concittadino signor Leopoldo Cesarini.

Titolo: *Zadine*.

Argomento: *Cavalleria rusticana*... su per giù.

— Per la buona tradizione del canto italiano.

Ernestina Parigi, la simpatica cantante che vive decisamente a Parigi, ha dichiarato che vuol dare la sua voce, e che col suo nome onora tanto accademie d'Italia, tra cui quella romana della santa Cecilia. Ho sperato in una scuola di canto nella sua casa, in via Torino 107.

Ella si propone non solo d'insegnare a cantare; ma anche la sua scuola comprenderà corsi di perfezionamento di arte scenica: perchè bisogna, una buona volta, che le artiste nostre smettano d'esser marionette armoniche.

E il nuovo istituto signora Parsi è tale che non ha bisogno d'altro elogio: è un'artista finissima che insegnerà il segreto dei suoi trionfi, che furono anche un bellissimo trionfo della musica e del canto italiano.

Arte. — Le Belle arti, decisamente, han preso alloggio sulla laguna: si vede che non temono nè critici nè nausee.

Dopo la Società veneta ha stabilito di tenere, nelle feste natalizie, una Esposizione di bozzetti plastici e pittorici: e già hanno aderito artisti come il Fragiacomo, il Rieli, il Tito, il Bortoluzzi, il Bressanin, il Volpi, cui son da aggiungere il Lunerati, il Sesanne, il Vizzotto, il Ciardi, il Nono, il Brugnoli. Si calcola che i bozzetti saranno circa cinquanta.

Brava Venezia! Così si usa a Parigi, a Monaco, a Berlino a Vienna...

A Roma... ce ne riparleremo a secolo nuovo.

Varie — Una collezione completa della *Gazette de France* è stata acquistata dalla biblioteca di Valenciay per ottomila franchi.

Immaginatevi se fosse stata la collezione del *Popolo Romano!*

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Pietroburgo, 9, ore 30 — L'illustre scrittore conte Leone Tolstoi, che era gravemente ammalato, è stato dichiarato dai medici fuori di pericolo.

Sports

Caccia — (*Mavlo*). Le pizzarde che abbondavano tanto dai scorsi giorni nelle nostre paludi, hanno preso il volo per altri lidi. Noi le salutiamo, non con un addio, ma con un *a rivederci*, e speriamo anche presto, che ci ritornino sì ma in una forte diminuzione di ogni specie di selvaggina.

Però qualche discreta preda si va facendo ancora e specialmente delle anitre se ci ammazzano non poche a sera *alla posta*.

Bibliografia turistica. — Riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Il Touring Club ciclistico Italiano (Milano, via Giulini, 2) nel mentre attende a completare la propria bibliteca turistica, è venuto nella determinazione di intraprendere la compilazione di una completa « Bibliografia turistica » d'Italia, riflettente tutto quanto è stato pubblicato, in Italia e fuori, in fatto di guide e simili pubblicazioni illustrati l'Italia geografica e quelsiasi sua parte, si tratti anche di un solo villaggio e di una sola montagna. E' questa un'opera di cui da tempo si sente il bisogno, ma soprattutto oggi in cui, il crescente favore e la diffusione del turismo da

Gallone Ettore fu Ambrogio, Roma, 31, celibe
Di Veroli Emanuele fu Amadio, Roma, 48, coniug.
Amenni Teresa fu Luigi, Amatrice, 70, vedova
Arata Augusto fu Bartolomeo, Montelimone, 56, coniug.
Senni Luisa fu Bonaventura, Roma, 65, coniug.
Pietrucci Franco fu Tomeo, Artena, 52, vedovo
Piccinini Sante fu Michele, Forlì, 29, celibe
Palombi Cecilia di Pietro, Spoleto, 42
Minuti Domenico fu Francesco, Norcia, 70, vedovo
Taddeucci Angela fu Giuseppe, Cava, 47, coniug.
Urbani Giuseppe fu Domenico, Camerata, 48, coniug.
Vattani Virginia fu Luigi, Roma, 56, vedova
Fanciulli Pacifico, Mondavio, 40, celibe
Salvetti Cesarina di Francesco, Segni, 12
Bonelli Giuseppe fu Giuseppe, Roma, 34, coniug.
Costantini Filomena fu Cirisco, Capranicastase, 40, coniug.
Manzo Sofia fu Ferdinando, Orangi, 33, vedova
Marini Pietro fu Francesco, Roma, 36, celibe
Savi Petronilla fu Giuseppe, Poggio Mirteto, 63, nubile
Tamburrini Palmira fu Luigi, Penaro, 56, vedova
De Sofia Nazzarene fu Mario, Civitella, 70, vedova.

Alle ore 7 di ieri dopo breve ma terribile malattia spirava il

cav. PIETRO DAMOSSO

archivista nel Ministero d'Interno, ove durante la sua lunga carriera seppe sempre conservarsi la fiducia dei superiori e l'affetto dei colleghi.

La desolata vedova Teodolinda Sorre ne porge il triste annuncio.

I funerali avranno luogo stamane, domenica, alle 10, partendo dalla casa posta al Corso Vittorio Emanuele N. 197.

Non si spediscono partecipazioni personali.

Roma, 9 dicembre 1899.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 9 Dicembre 1899

Bari	67	45	59	13	87
Firenze	88	31	82	10	47
Milano	78	25	5	27	56
Napoli	18	26	33	10	68
Palermo	69	30	18	33	89
Roma	49	38	31	30	78
Torino	3	48	50	84	30
Venezia	90	43	9	44	69

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Postale - Commerciale - Ferroviaria.

Gli Uffici del Annunzi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino a mezza notte presso l'Ufficio di Redazione. *Telefono.* Per gli uffici d'Amministrazione N. 4244 per gli uffici di Redazione N. 1285.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 11.7 — Minimo 0.8.

Al Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette l'on. deputato De Rovaseada; il conte Zannini e il barone Galvagno, ministri plenipotenziari.

Ricevette pure il conte de Westemberg, ministro del Paesi Bassi, ed il signor De Bovenattlow ministro di Danimarca.

In Vaticano — L'*Osservatore Romano* dopo aver confortato le nostre notizie di domenica su la salute di S. Santità, aggiunge che ieri mattina il Pontefice ricevette l'Emo Cardinale segretario di Stato e trattenne con lui per circa un ora per il disbrigo degli affari di Curia.

Sua Santità — sempre per misura di precauzione — rimase in letto durante la giornata.

S. P. C. — Nella seduta pomeridiana di ieri la Giunta municipale ha proseguito il disbrigo degli affari ordinari.

Per la nomina del sindaco. — Convocato d'urgenza ai 6 stamani il gruppo del consiglieri clericali per intendersi sulla nomina del sindaco.

Avendo il conte Santucci riferito le conclusioni dell'assemblea dei consiglieri liberali, Padinsanza si pronunziò all'unanimità per un accordo non facendo questione di nomi. Erano presenti 27 consiglieri.

Virginio Gentiloni espose la proposta dei consiglieri Santucci, Jacconci e Kambo fu dato mandato di fiducia per le trattative relative.

Si terrà probabilmente in Campidoglio una riunione — per oggi — tutti i gruppi prima della seduta del Consiglio.

La Commissione conservatrice dei monumenti — Fin dal 1874 furono istituite nella Commissioni conservatrici dei monumenti e delle opere d'arte in tutte le provincie del regno e nel 1876, allo scopo di coordinare l'istituzione di dette commissioni a quella di centro della Direzione degli scavi e dei Musei, fu istituita in ciascuna provincia una Commissione consultiva.

Per la Provincia di Roma la Commissione è istituita con R. D. marzo 1876; essa deve componersi di otto membri, dei quali due da eleggersi dal Municipio, due dalla Provincia e quattro con R. Decreto sotto la presidenza del Prefetto.

Nella prima adunanza stabilito per la durata in carica dei commissari. I primi commissari nominati dal Comune nell'ottobre 1876 furono i sigg. Raffone Pietro, Visconti e comm. Giovanni Battista De Rossi.

Essendo mancati si vivi tanto il Visconti, quanto il De Rossi, il Consiglio comunale nel dicembre 1895 nominò in loro sostituzione i sigg. comm. Orazio Marucchi e comm. prof. Rodolfo Lanciani, tuttora in carica.

Ora, essendosi provveduto ad alcune riforme nella costituzione delle Commissioni, fissando la durata in carica dei commissari in un triennio con facoltà di rielezione ne risulta che gli attuali commissari sono cessati di carica da molto tempo. Il Consiglio darà quindi confermarli o surrogarli.

Ambasciata d'Inghilterra. — Anche ieri vi era l'andirivieni di corr. all'Ambasciata inglese in soltanto carattere di ricevimento, senza ballo.

Associazione della stampa. — Sabato sera si dovrà discutere sulla proposta di una Cooperativa telegrafica (?) tra giornalisti. Erano intervenuti parecchi soci professionisti, i quali attesero per circa un'ora i membri della Federazione ed i soci che avevano presa l'iniziativa della proposta.

Visto che non venivano, i presenti approvarono all'unanimità un ordine del giorno dell'on. Lazzaro, in cui si dichiara decaduta la proposta suddetta.

Circolava la voce che tale proposta fosse un affare combinato tra l'on. Frascara, rappresentante i soci del nuovo giornale *Il Giorno*, e il sig. Norsa, corr. del *Secolo*.

Comunque sia, è certo che gli autori della proposta — a la Federazione,

Arrivi e partenze — L'on. Martini, Governatore dell'Eritrea, è partito per Firenze.

— Per Pistoia è partito l'on. Fusinato, sottosegretario di Stato.

Pro Vecchiaia — Per completare il fondo d'iniziamento della Sezione " Pro Vecchiaia „ della quale il Sodalizio di pubblico soccorso civico-suburbano si propone di riconvocare e nocerare un certo numero di vecchi poveri non accettoni ed inabili al lavoro, avrà luogo giovedì 14 alle ore 8.30 pom. nel Teatro Nazionale un trattenimento drammatico musicale coi gentilissimo concorso della Compagnia Filodrammatica diretta dall' artista Cesare Matteuzzi, del violinista prof. Nardi, cordiuvato dalle professoresse signore Segnani, Bonfiglioli, Giannetti, e del concerto della Legione allievi carabinieri gentilmente concesso dal Comando della Divisione Militare.

Non potrà certo mancare il concorso di numeroso pubblico a questo trattenimento che tende ad un nobile ed elevato scopo di beneficenza.

Una curiosa offerta a Leone XIII. — Il *Corriere Nazionale* di Torino — giornale cattolico — in una corrispondenza da Roma rende conto di un commovente attestato di venerazione dato da *dieci* fanciulle al vecchio Pontefice, E' il caso di ridire:

Narra il *Corriere*:

" Tempo fa, un padre della Compagnia di Gesù, che predicava in Aquila, fu visitato da dieci signore, tutte insieme, delle migliori famiglie della città, che gli proposero un quesito. Era questo: se potevano offrire a Dio ciascheduna un anno della sua vita, pregandolo di concedere al Santo Padre dieci altri anni di prosperata salute. In modo che egli, e bene della Chiesa, potesse raggiungere il secolo di età.

" Il buon padre rispose, che potevano fare certamente la generosa offerta al Signore, il quale, fuori di dubbio, ne avrebbe reso loro gran merito; quantunque l'accettazione dell' atto meritorio non assicurasse l'effetto del loro pio desiderio.

" Queste giovanette, hanno distesa la loro offerta al Signore ed al Santo Padre in un indirizzo, che è una magnificenza di miniatura in pergamena, ed ognuna in calce vi ha posta la propria firma. Poi hanno fatta ricamare in seta ed oro una busta, tanto ricca quanto elegante, e sono venute in Roma, colla speranza di essere ammesse alla presenza di Sua Santità.

" Il Santo Padre, informato dal suo prelato maestro di camera, della loro venuta e della devota loro ambizione, si è intenerito..... e consenti di ricevere per la presentazione del devoto omaggio. „

Un dono al Comune. — Il conte Pietro Chiesi ha gratuitamente offerto al Comune la quantità di due once di acqua Felice, ch'egli possiede con presa sulla piazza del Campidoglio per uso del suo palazzo al Corso Vittorio Emanuele in angolo colla via Torre Argentina, la quale quantità d'acqua non è mai utilizza da vari anni, e ritiene di non più utilizzare per l'avvenire.

Visto come sia conveniente per il Comune accettare la detta offerta, giacchè in caso diverso di acqua potrebbero essere utilmente impiegate col dotarne qualche pubblico fontana, come ad esempio quella sita nella piazza Costaguti, la Giunta ha sottitto di proporre al Consiglio che l'offerta venga accettata.

R. Università. — Gli amici degli studi filosofici saranno lieti di apprendere che sta per arrivare a Roma un dottissimo giovane, Brahnin Roy Chatterji, il quale darà nell'aula magna dell'Università la gran sala della Biblioteca Alessandrina) tre conferenze sopra la " Filosofia Ieasamitica „ nei giorni di giovedì 14 corr., venerdì 15 e sabato 16, dalle ore 10 1/2 alle ore 11 1/2 ant. Il prof. conte De Gubernatis, inaugurando di nuovo nella Università di Roma, presenterà Forastore indiano, il quale parlerà in ingleso sopra i tre seguenti soggetti:

Nella prima lezione " Sopra i vari sistemi filosofici indiani „ — Nella seconda " Sopra il sistema Vedantino „ — Nella terza " Sopra l'Esoterismo. „

Le sue parole saranno da un interprete rias-sunte in italiano.

Le conferenze essendo pubbliche, non occorre per esse alcuno speciale biglietto d'invito.

Movimento truppe — Oggi incomincia la partenza delle reclute di cavalleria della classe del 1879 appartenenti all'istruzione di Roma. Circa 400 ne partiranno per varie linee.

Col treno di Napoli saranno di passaggio questa sera alla stazione di Termini altre 200. Pernotteranno nella caserma in piazza Dante, e partiranno poi per Napoli e Italia. 70 di queste, appartenenti al distretto di Frosinone, saranno destinate al 13° regg. cavalleria, di stanza nella nostra città.

Recitazione e musica. — Si è istituita una scuola di recitazione e di musica diretta da Virginia Marini e dalla signa Ilda Ballio. Sarà seguito pontualmente il programma del liceo di Santa Cecilia.

Le iscrizioni si prendono da *Ricordi* - Corso due - e presso *Cerbesini* - via Nazionale 240.

Società ginnastica " Roma „. — Si rammenta ai soci che oggi alle ore 2 1/2 pom. avrà luogo la festa aportiva nei locali sociali di via Genova.

I doni ricevuti per la lotteria di beneficenza, che quelli splendidi offerti da S. M. la Regina e da S. A. R. la Principessa di Napoli, sono numerosissimi ed oltre ogni dire elegantissimi. Fra essi vi sono diplini ed acquarelli del Maccari, del Cifariello e di altri notevoli artisti; inoltre, pendole, fuchi Flobert ed un apparecchio completo di fotografia istantanea e ginocattoli.

Società di M. A. fra gl'impiegati del Comune. — Stamane assemblea ordinaria dei soci alle ore 9.

L'ordine del giorno reca: 1. Relazione della Commissione d'inchiesta circa il conto consuntivo 1898 — 2. Comunicazioni del Consiglio — 3. Preventivo 1900.

Alla Società Operaia di M. S. San Giacchino. — L'altra sera, nel teatrino della Società, per cura di Giacchino Ferri e Gaetano Bonetti, ebbe luogo la seconda rappresentazione del, l'opera comica in 3 atti di S. A. De Ferrari *Il Pipelo*. La esecuzione affidata a varii dilettanti, riuscì veramente ottima, e il pubblico fu largo di applausi, richiedendo il *bis* di alcuni pezzi.

La signa V. Nacchetti, la signa C. Grappelli, ed i sigg. O. Asettati, P. Gagliotti, A. Mencucci e M. Saraceni fecero sfoggio dei loro mezzi vocali, nell'interpretare quella musica così gaia e melodica. Un elogio meritato al maestro Direttore cav. Cesare Fascucci.

Il *Pipelo* si replicherà quest'oggi.

Società tra Piemontesi, Liguri e Sardi. — Assemblea gene ale oggi, domenica, alle ore 3 pom.

Mndri, che con giusto dolore vedete le vostre creaturine deboli, povere di corpo e di forze, di nutrizione generale scadente, senza energia di corattrizione generale scadente, senza energia di corattrizione generale scadente, senza energia di coratt

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XVII

" Noi apprendiamo con vivo interessamento che " il conte Adriano d'Arberg, autore dei *Saggi filo-* " *sofici del Cristianesimo*, dopo aver ceduto le sue " proprietà al visconte Enrico d'Arberg, suo fra- " tello, si è recato al seminario d'Orleans con la " intenzione di seguire la propria vocazione per " il sacerdozio e di cui sarà certo in breve una " delle più belle glorie.

Il conte che osservava con attenzione l'effetto che producevano queste linee sul volto di Gertrude credette essere giunto al suo scopo.

L'eccitamento doloroso, che si era manifestato in lei poc'anzi, disparve in un momento e con calma e con passo lento traversò la stanza e ne uscì senza far parola.

La coppa era colma e trabocca ancora infine. Dovrà, principi, coscienza, tutto tacerà dinanzi al risentimento profondo, cieco forte come la natura di colei che non poteva più dominarlo.

Sacrificata dal padre, senza alcun potere contro l'uomo che aveva distrutta la sua felicità, spenta la luce del suo avvenire, abbandonata, rimando sempre sulla bilia, l'essere da cui le veniva tutto il dolore senza il più lontano conforto, che poteva fare?

Aveva dunque ispirato tanto poco amore a quel cuore privo di coraggio che l'abbandonava senza lotta e si metteva al sicuro dai rimorsi, in uno stato che lo separava per sempre da lei?

Avrebbe dunque osato presentarsi a Dio per condurgli le anime de' fedeli, dopo essere stato cagione della perdita dell'anima a lui affidata?

Un terribile incubo l'opprimeva anche vegliando; suo padre, sempre suo padre!

Sola al mondo, odiata dall'autore dei suoi giorni, a chi rivolgersi? Egli avrebbe potuto trascinarla all'altare, malgrado la resistenza che poteva impiegare, era stata forza contro di lui; vittima sempre di quella ferrea volontà.

Non lo sapeva che troppo!

Ma perchè non fuggiva? Perchè non si metteva al sicuro da quella offesa persecuzione?

In quel momento d'esaltazione mentale udì un rumore nella corte. Trasalì.

Eccolo e lui che arriva! Quell'odioso Mirasole che si vuole imporre! Non può essere che lui.

In un baleno afferra il mantello, scende le scale precipitosamente dalla parte opposta da cui sentiva salire gente, traversa il giardino come una pazza; passa vicino al banco, ove si era seduta con Adriano, e sente mancarle le forze, le si piegano le ginocchia, si prostra, prega e rialzandosi come sollevata da forza maggiore, si dà di nuovo a correre all'azzardo, senza nemmeno sapere ove volgere il piede.

— Padre Lifford, padre Lifford, esclama, perchè mi avete abbandonata anche voi!

Un passo recente aveva lasciato traccia sulla sabbia, credette udire che l'ingegnasse e raddoppiò la corsa.

— No, no, diceva con spavento, non voglio vederlo quest'uomo, non voglio più vedere nemmeno mio padre. Odo il grido di morte della madre mia. qui qui nel mio cuore... esso è incancellabile...

Andrò da Maria Grey e da sua madre. Invocherò soccorso... sono le sole anche che mi amino... Perchè non sono venuta in questi miei giorni di dolore. La potrò avere un un consiglio, un aiuto... Dio mi protegga!

Aprì la porta del parco e si mise a correre sulla strada. Annottava, ma il cielo era chiaro. Vide di lontano la casina bianca della Redmond. Un lume brillava alla finestra della stanza da pranzo.

Gertrude riunì le forze che le rimanevano e si avviò da quella parte. La paura le prese di non giungere più in tempo. Si sentiva cadere ad ogni passo. Finalmente giunse vicino alla porta. La schiuse con mano tremante e si diresse verso la stanza ove brillava il lume Picchiò, la porta si aprì.

— Maria, mormorò con voce spenta, Maria.

— Gran Dio! Miss Lifford!

— Maurizio chiamate Maria presto, vostra madre... sono molto annualata...

Ella cadeva. Maurizio la sorresse, la trascinò dentro la stanza e corse a chiudere l'uscio esterno.

Gertrude si lasciò cadere sopra una seggiola dicendo a voce spenta.

— Chiamatemi la mamma per carità Maurizio, chiamatemi Maria ripetova angosciata.

Egli la guardava non osando rispondere. Non osava dirle che non erano là; che il mattino stesso erano partite per Londra e che egli stava solo per presiedere all'imballaggio dei mobili.

Il cuore gli batteva con violenza. Che fare?

La povera fidanzata con la gola arsa le fauci strette nor rinsciva nemmeno più ad emettere un suono, una voce e fu con pena che Maurizio indovinò che voleva un sorso d'acqua.

Egli uscì di lì per andare a prenderne.

Quando tornò presso di lei, ella ripetè ancora.

— Dove sono esse? perchè non vengono?

— Non sono più qui caro Uccellino di Paradiso.

A queste parole Geltrude perdette la conoscenza e si abbandonò sulla seggiola. Maurizio la sollevò; la portò sul letto s'inginocchiò vicino a lei le bagnò le tempie con acqua fresca, guardandola con amore.

Passò qualche tempo prima che ella riaprisse gli occhi.

Pallida disfatta, con i bei capelli disciolti parva la statua del dolore.

— Dove sono — gridò con terrore — e che fate qui Maurizio?

— Siete in casa mia, ove siete sempre stata anche da piccina caro uccellino di Paradiso, dove siete amata. Volevate Maria ma ella non è qui

— E nemmeno vostra madre?

— No, ma non temete di nulla, Miss Lifford ve ne prego ve ne supplico.

— Non temo — rispose freddamente — ma bisogna bene che me ne vada.

— Deve? divandè con agitazione Maurizio.

— Davvero, deve? disse Geltrude spaventata.

Provò a rialzarsi, ma tornò a cadere dal letto, senza forza.

— Sono perduta — mormorò — se muolo qui che mio Dio! la disperazione il disonore! Maurizio andate a cercare il signor d'Erving, egli mi salverà; mi proteggerà.

— Ma io non posso lasciarvi è impossibile siete tanto malata!

— Maurizio ve ne scongiuro, partite andate a cercarmi Erving: non posso rimanere qui.

— Ma in nome del cielo ascoltatemi, Miss Lifford. Aspetto un uomo che deve venire a prendere le mie valigie. Se io non sono qui entrerà, se io chiudo la porta, farà chiasso la gente accorrerà e forse vi vedranno, e allora?

Geltrude si alzò con sforzo violento, scese dal letto, ma appena provò a camminare, fu ripresa dalla vertigine, e obbligata a tornare sul letto.

— Calmatevi le disse Maurizio — e ascoltatemi ve ne prego. Prima di tutto andrò a prendervi qualche cosa, vi vedo esternata e bisogna riprender forza. Poi dormite per qualche ora e allora penserete a partire; ma in questo momento, lo vedete bene, è impossibile.

Ella scoppiò in singhiozzi disperati, poi volgendosi a Maurizio gli disse:

— Non so più pensare, guidatemi voi, seguirò il vostro consiglio. Maurizio le portò qualche cosa per ristorarla, le prodigò le cure le più minuziose, quali una madre avrebbe potuto usare per un bimbo malato e le diceva a voce sommessa:

— Voi soffrite, mio povero uccellino di paradiso, siete lontano da coloro che amate, non vorrete raccontare al fratello della migliore vostra amica i dolori che straziano il vostro cuore?

" Mi conoscete dall'infanzia e potete aprirmi l'animo vostro come a chi darebbe la propria vita per evitarvi una lagrima. Se altri ha mancato d'affetto verso di voi, non respingete un'affezione che nulla può diminuire.

— Affezione? — rispose con amarezza — non vo ne sè sulla terra. Ho trovato l'odio in chi doveva amarmi; non vi è per me nè amore nè felicità.

Bisogna che ritorni in quella casa detestabile ove mia madre ha cessato di soffrire con la morte, ove l'anima mia è stata straziata e che ho lasciato pazza di terrore e di disperazione.

Il volto di Maurizio si era infiammato, gli occhi scintillavano.

— Capisco tutto ora vogliono farvi sposare il conte di Mirasole un uomo indegno di voi un miserabile. L'ho veduto Geltrude, e quando mi hanno detto che vi era destinato, ho inteso corrermi per la vita un brivido di orrore. Ma per posizione sociale per nascita, è almeno uguale a vostro padre.

— Potranno uccidermi, ma io non lo sposerò È intanto mi converrà tornare in quella tomba, dove mia madre ha languito per tanti anni.

Maurizio scattò in piedi, camminava in preda ad un'agitazione febbrile. Tremava al pensiero che ella rientrasse a Lifford e si sentiva peso dalla disperazione.

Si inginocchiò vicino al letto ove ella giaceva: i suoi occhi esprimevano tanta tenerezza che Geltrude ne fu commossa.

— Grazie per quanto fate per me Maurizio — disse — e tornò a scoppiare in singulti.

Allora si fece coraggio e tutto tremante le disse:

— Geltrude non vi offendete di ciò che vi dirò. Mai il mio rispetto è stato tanto profondo, quanto in questo momento. Ascoltatemi con calma. Se tornate a Lifford voi me morrete, la vostra povera vita si troncherà in quella triste casa, ove vi aspetta forse la persecuzione, ove forse incontrate l'odio.

" Vostro padre non vi perdonerà mai capite? mai del rifiuto che ha dovuto subire da voi; pensatoci!

" E intanto il mio cuore batte, batte con tanta violenza che non mi fa cessare al caso di pariarvi... Geltrude lo... io vi amo in silenzio da tanto tempo.

" Vi ho amato tenendo in me chiuso il mio amore, come mi consigliastre a Audley-Park, vi ho adorato senza speranza, vi amerò sempre. sia che siate la contessa Mirasole, e che siate condannata a vivere prigioniera nella casa che chiamerano vostra.

" La parezza del mio amore, la sua umiltà, la sottomissione forte come la sua potenza, mi permettono di pariarvi così...

Geltrude se vi è alcuno che vi odia, io... io vi amo vi ho amato sempre.... io vi resto, mi do a voi senza riserva.

" Tutto ciò che potrò fare, lavoro arte, tutto sarà consacrato a voi. Lasciatemi presentarvi a mia madre e a Maria nelle quali troverete mamma e sorella e supplicarvi dinanzi a loro, d'accordarmi il diritto di vivere per voi unicamente.

" Grazie a Dio non avete pregiudizi pel nome! Lasciatevi amare da un'anima ardente, ad onta della distanza che il mondo ha messo tra voi, e me. Vedete condurvi l'esistenza vostra Geltrude? Volete sfidare con me la collera di vostro padre, e crearvi una vita modesta ma d'amore? Dite volete?

— Silenzio Maurizio non sapete ciò che dite.

(*Continua*)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (ecc) Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)—
Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
La Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

LA SCIENZA ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo nitrato d'ARGENTO (contiene 1,40 Oro di SAL. SCARPA) ed approvata dai primari parrucchieri della Capitale e da certificato rilasciatogli da Emilio Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia), senza che alcuno possa sospettare l'uso di un preparato chimico - esso ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Si vende presso l'inventore **Costantino Mengarini** con deposito generale, via dei Crociferi, N. 7 e 8 (presso Fontana di Trevi) **Roma**, a lire **2** la bottiglia di grammi 300 con istruzione.
Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira, e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno la dominate l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colla *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappucini (via Veneto) in base alla Sala. Farl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ufficio di Commissioni.

Chi deve vendere o comperare **terreni, case**, o altri capitali da sistemare si rivolga all'antico **Ufficio di Commissioni** per tutta Italia in Via Gioberti 19, al sig. Cav. O. Feliciani.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Parafulmini

Asta ferro m. 4 (12	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *5,50*
Corda rame in 3 fioni	» *0,50*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti
F.lli G. C. DALLE MOLLE,
fabbricanti di apparati elettrici, forniti dello Stato e delle Ferrovie, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 15. Persone via Venti Settembre, UFF. R. Sentinelle.
Museo KIRCHERIANO, via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ARTIGIANI: via Uomo Dabbenissimo, nel cimitero di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 12 alle 15.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 1/2 alle 12.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13
Castel S. Angelo: primeno Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 18.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 15 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 15 3/4.
Foro Traiano: via delle stesse nome, dalle 10 alle 15 1/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 12 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus Via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cenali, *Roma, Via dei Pontefici, 45-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim.	6	L. 2,45				3 Nannel	L. 11,75		
»	7	» 2,80	lisci . . . L. 0,30	centim.	14	L. 1 60	4	» 13,50	7/10 . . . . L. 3,80
»	8	» 3,20	filettati . . » 0,50	»	16	» 1 80	6	» 21.—	9/10 . . . . » 3,50
»	9	» 3,75	legno. . . . » 0,25	»	18	» 2,20	8	» 25,75	9/10 . . . . » 4,30
»	10	» 4,75	» . . . . » 0,30	»	21	» 2,75	10	» 29,50	*Cordoni di seta*
»	12	» 5,—	Perillo . . . » 0,45	cassa	»	» 2,80	12	» 32.—	al metro . . L. 0,25

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'imbottitura di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre distanze più o meno lontane.
Questi Forgoni, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, conciliano comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi non grande appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Villino vuoto isolato circa 8 belle camere padronali, celaierari ambienti servizio, comodi moderni, ricercati per fitto annuo Castelli Romani avvero vicinanze Porta d'Amio. Offerte dettagliate B. 13368 Haasenstein e Vogler. 1087

Richiedesi da forestiero tre belle grandi camere vuote adeguate ingresso libero palazzo signorile, villino, per piedi-a-terre. Fitto annuo Offerte dettagliate B. 13.93 Haasenstein e Vogler. 1087

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 11 vani, rinnovato a nuovo, esposizione mezzogiorno, piazza di Torsanguigna le chiavi dal portiere al N. 14 via S. Apollinare.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case appartamento signorile al terzo piano esposizione a mezzogiorno vani camere, due ingressi, due cucine, quattro cessi, due camere terrene, luce elettrica, già divise in due appartamenti. 1074

Appartamento nobile al primo piano nel palazzo Stanga via Montegiardano 36 composto di quattordici vani cucina cantina acqua vasche gas anno L. 2500. 1095

Appartamento elegantemente mobiliato composto di 4 camere 2 ingressi, camerino cucina via De Protis Galleria Regina Margherita scala seconda mezzanino. Rivolgersi al portiere. 1080

Appartamento via Maschirone 53 angolo via Giulia al secondo piano di sotto camere, cucina, cantina. Posizione amenissima salubre. Le chiavi sono presso il portiere. 1083

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittasi camere mobiliate e, volendo, anche pensione.

In piazza Coppelle Pasticceria al N. 24 si affitta una bottega con sotto cantina non comune per le trattative al portiere. 1066

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 litre si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno o nero morato; senza macchiare la pelle nè la Manchette. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua rinvigorante che si possa usare senza pericolo alla salute. Bottiglie di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Folegati, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per ringiovanire barba e capelli istantaneamente tenuta due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spediscono per assegni. 1072

Mobili a nolo al dettaglio e per interi appartamenti. Sedie ed altri articoli vari di Vienna Ditta Fonnsini via Venti Settembre 95A magazzino interno. 1076

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private e fanciulli d'ambe i sessi, fino alla 3. elementare compresi il canone. Dirigere al via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 1095

Balie chi ha bisogno di ottime balie si rivolga alla sig. Rocchi Vittoria via San Giuseppe alla Lungara Roma. 1096

Si cerca un cocchiere abile con buone referenze. Rivolgersi portiere palazzo Caffarelli, Campidoglio. 1098

Pastalo già proprietario d'un rinomato Pastificio pratichissimo lavorazione Paste all'uovo, tortellini, con specialità propria *Pastine alla scrella*, cerca occuparsi qualunque città Italia, estere. Scrivere subito An. Alberi posta Firenze. 1099

Conversation lessons desiderevol from an young A- merican or Englishman not a language master, Baron G. *forma* posta. 1097

Maestra parigina insegna francese e pianoforte. Onorario sanicipato. Visibile dalle 9 alle 10 e dalle 3 alle 7 pom. Passeggiata 216A Interno 2. 1093

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli			3,30					17—	19,55	24,55
Pisa . . .			7,40	9,5	14,35	20,10	21,20	—	—	—
Verona . .			7,40	9,5	14,35	20,10	21,20	—	—	—
Pisano . .			7,40	9,5	14,35	20,50	21,20	—	—	—
Foligno-Ancona			5,10	12—	—	15,5	22,30	—	—	—
Firenze-Milano			6,30	8,40	—	—	14,20	18,10	—	—
Tivoli-Avezzano			7,10	9,—	9,55	11,50	16,30	—	—	—
Civitavecchia . .			8,—	—	12,10	—	—	17,5	—	—
Frascati			8,30	9,30	13,5	—	16,10	17,50	—	—
Marino-Albano .			6,30	9,30	13,17	—	—	17,15	—	—
Assisi-S. (v. Albano)			6,30	9,30	—	—	—	17,15	—	—
Assisi-T. (Guamp.)			7,—	—	—	—	—	17,40	—	—
Velletri-Terracina			6,—	—	11,50	16,35	17,40	—	—	—
Rocca Giovine-Viterbo			6,44	—	10—	17,23	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7—	8,40	12—	—	18,12	20,10	—
Pisa	6,—	—	9,41	11,27	16,50	22,44	23,30
Torino	6,50	—	9,41	11,27	16,50	22,44	23,30
Milano	6,50	—	9,41	11,27	16,50	22,44	23,30
Ancona-Foligno .	7,51	11,40	14,50	—	—	21,40	—
Milano-Firenze . .	6,45	10,50	—	13,10	—	—	21,25
Avezzano-Tivoli .	8,—	9,—	—	—	19,36	22,20	—
Tivoli	8,—	10,20	—	17,20	19,20	22,20	—
Civitavecchia . .	7,—	—	9,20	—	17,30	—	—
Frascati	7,20	9,15	12,41	16,47	19,—	—	—
R.-Assisi (v. Albano)	7,—	9,—	—	—	19,52	—	—
R.-Assisi (v. Guamp.)	7,40	14,30	18,25	—	—	—	—
Allagna-Velletri .	8,—	11,—	14,—	16,17	19,35	—	—
Terracina-Velletri	7,40	9,18	—	16,10	19,25	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	9,20	14,35	—	—	20,10	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	8,50	11,30	17,30	—	—	—	—	—
Bagni a.	6,55	7,50	10,30	13,30	18,45	—	—	—	—
Tivoli a.	—	8,10	11,5	13,50	19,30	—	—	—	—
Tivoli p.	—	6,30	8,20	12—	16,40	18,20	—	—	—
Bagni p.	Sostr.	7,5	9,30	12,30	16,55	18,35	—	—	—
Roma a.		8,10	10,45	13,45	17,35	20,5	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roma e Junge, Offenbach sul.
Carta Ditta F. Magnani — Inchiostri Borgo-Werth Lips

RICERCASI

Ricercasi governante cattolica francese oppure che conosca la lingua francese come propria per polleria inaugurare a banchini e negozi di poteri odierni. Presentarsi via due Macelli 79 p. 1. 1087

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti prezzo. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 1097

Abili commessi che parlino tedesco e francese per primarie case di commercio. Ditta Fratelli Finocchi Corso Vitt. Emanuele 46 40. Inutile presentarsi senza ottimo referenze di persone conosciute. 1074

Signora inglese già pratica nell'insegnamento da lezioni nella propria lingua Miti prezzo. Mary Rinaldi Sonzio 19 Ycole del Mariana, 1097

Camiciera parigina Roma via Condotti 39 p. Ca- micie su misura per uomo da L. 7,50 a 9,50 confezione accuratissima e stoffe eccellenti. Riparazioni e mutande, modelli di Parigi. 1075

Maestra di piano madre di famiglia, con un migliori riferenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signora telfonica, seria, buonissime referenze, da lezioni, o cerca accompagnamento o collocamento per li giovane. Scrivere; via dell'Olmata N. 8 M. S. 1078

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio da signore ma Italiana che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 38 p. 2. 1078

Professore francese Lezioni anche domicilio Certificati signorili, rapidi perfezionamento, conversazione. Metodi facilissimi. Traduzioni, Prezzi moderatissimi Via della Vite, 113, piano primo. 1079

Giovane orfano di anni 25 desidera subito posto come cameriere presso distinta famiglia anche fuori Roma. Scrivere fermo posta Micoleti 23 buone referenze. 1079

The Berlitz School of Languages 72 via Fornari Romano, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz Pallieve, anche principianti sono e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1083

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere salotto ammobigliati. Via dell'Orso Romano, in una distinta famiglia. 1077

Camera e salotto mobiliato con cucina Borgo Nuovo, N. 28 piano ultimo. 1074

Appartamento o camere mobiliate presso Isaac Chiassi Argentina 53 p. 1. porta V. 1087

Camera e salotto elegantemente ammobigliato, ingresso libero, ingresso libero a sulla scala, presso distinta famiglia; libero coi primi di gennaio. Via Sorgogonna 38, desiderasi persone civile in Roma. 1098

Distinte camere mobiliate in piazza Campo Marzio N. 5 p. 3 int. 3. Cantil. 1086

Appartamento mobigliato d'affittasi casa signorile esposta mezzogiorno, libero, quartieri alti prossimo al tram elettrico. Rivolgersi al portiere via Aurelians 30. 1059

D' affittarsi salubre ammobigliato. Volendo anche parte di giardino. Via Salaria N. 35b-37 (villino). 1097

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Mammola cattiva, non riceve tue nuove; sto aglitissima. Scrivimi forma posta, oppure mandami an lettree altri segno rosso se arrivò; acuo esso coiarario. R... GELSOMINO 1097

Nini Ritornato montagna spavvo trovare lettera posta Vana speranza. Non voglio pensare ad su volgare abbandono troppo silmoti giudicarti tale sregna. Dunque cause serissime debbono indurre. Proprio comunque tale pulsorani fdindoun in me che soffre. 1103

Progett

Abbiamo anno dell'Ufficio centr accogliere il sis nasi, si era dim to che era sta stesso e l'on. mava la prece monio civile su

Noi comprend l'Ufficio centra pronunziato si dandolo di tutt libertà personal stione dovrebbe posta in altri s

Dato che il p mente a raggiun di far sparire, e ze, le unioni a meno a ridurle identico a quell — tutta la que quale del due p babilità di rinsc

L'opinione del centrale del Sen valore, ma più del Senato non l'ufficio centrale data l'indole del giori probabilità be lo stesso.

Non pochi sen il progetto Fino tosto inclinati a non mancavano sposti a far qua perne di preced

Non crediamo denze siano mu dotti a credere se si riuscirà a getto Bonasi, il una parte degli

Se si rifiutate monio civile ne questo è il dod che sarebbe un centrale il per dente, cioè a pr alcuna probabil zione del Senat

Ora è conve di un problema difficile la via l'ere l'affermazi za dell'atto civ che sovratutto compimento di

Fino a che contenti per cosa si comprende mente pretende ziare al sistem la piena convi sarebbe respint

E allora? Ci pplice. O si ris ad un accordo Centrale del S quel che è acca che il Senato d

Anche alla C versia in ordine misione pel pr mento del pers maggioranza p eternamente i — ma la maggi mente seguirà

Poichè se il ziare i seimila, strato assai ut to, nel prende invocare una r nità: ma quan avvenire in 15 sti che si rend sione, morte o si capisce prop rittimi debbano che avrebbero

Anche la Co zucchero la de getto del Mini ma non è imp ferisca di arriv massima, che i a questa mas

Politica

Berlino, 10. politici si ritie avrebbe intenzio ma a far visita a **Berlino** grado che il s la guerra, in si fex-Re Milano. Egli ha ripreso propria patria Contantino signor Cambon, Francia, sarà o fine del mese.

Parl

(*Servizio*)

Berlino, 10 per l'annuario completamente d low, Tivoita e d Il Presidente dell'Impero, Bismarck, è ritornato ieri a Berlino. Il suo stato di salute è migliorato. Egli ha ripreso le sue occupazioni. Il principe Bismarck, ministro degli affari esteri, è partito per Varzin.

(*S*) **Madrid**, discute il bilan Il deputato R secondare il bil questo venga ri Il Presidente tale proposta. La Camera ag Ministro degli a

Napoli, 10. Il Principe ereditario di Germania è arrivato a Napoli alle ore 10 e 30 antimeridiane. Il Principe è stato ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari. Il Principe ha passato in rivista la guarnigione. Il Principe è ripartito per Roma alle ore 2 pomeridiane.